

PL17 MALATTIE INFETTIVE



L'attuazione del *Programma Libero 17 Malattie infettive* è affidata ad un Gruppo di lavoro coordinato dal Settore Prevenzione collettiva e sanità pubblica e vede il coinvolgimento dei Referenti individuati dalle Aziende USL.

Il Programma si pone obiettivi per il 2026 in continuità con quelli definiti nel precedente Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025.

Le azioni strategiche, in particolare, sono state formulate concentrando gli sforzi sul perfezionamento dei sistemi di sorveglianza attiva e sulla preparazione di fronte alle minacce infettive, in linea con il quadro normativo nazionale ed europeo. In ottemperanza al Decreto Ministeriale PREMAL del 07/03/2022 e ai successivi recepimenti regionali (DGR 991/2023), è stato definito come prioritario il potenziamento del sistema di segnalazione delle malattie infettive per contrastare il fenomeno della sotto segnalazione: la Regione proseguirà nel monitoraggio e nel sostegno dei percorsi di integrazione dei medici segnalatori (in particolare Medici di Medicina Generale aderenti alla cartella regionale e operatori delle Reti IST Aziendali - DGR 436/2025), pianificando in parallelo l'informatizzazione dell'intero processo di notifica come elemento chiave per garantire tempestività e completezza dei dati.

Parallelamente, la strategia del Programma libero rafforza la capacità di risposta alle emergenze sanitarie dettate da patogeni a potenziale pandemico attraverso specifici esercizi di simulazione a

livello regionale e aziendale, come test cruciale per valutare i meccanismi di attivazione e le competenze di tutti gli attori coinvolti. Questi esercizi saranno focalizzati sulla gestione di focolai di Influenza Aviaria da sottotipo H5N1 in ambito umano e veterinario, in coerenza con le indicazioni del Ministero della Salute e del Piano Pandemico.

Inoltre, l'attenzione è massima sul rischio di trasmissione autoctona di arbovirus non endemici, quali Dengue, Chikungunya e Zika, sostenute dal vettore *Aedes albopictus*. L'azione impegna pertanto le Aziende Sanitarie a garantire l'immediata gestione del caso sospetto e a programmare un sistema logistico per il rapido trasporto dei campioni biologici al Laboratorio di Riferimento Regionale - CRREM, condizione imprescindibile per attivare prontamente le misure di controllo del vettore sul territorio.

A supporto di questo impianto operativo, è fondamentale investire sulla qualificazione del personale attraverso la realizzazione di un piano formativo mirato all'aggiornamento degli operatori sulle linee guida di sorveglianza e sulle buone pratiche.

Infine, saranno attivate iniziative di comunicazione e sensibilizzazione rivolte alla popolazione, con particolare enfasi sulla prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST) e delle infezioni acquisite durante i viaggi internazionali, completando l'approccio integrato del Programma per la tutela della salute pubblica.

PL17

OBIETTIVO	CODICE	INDICATORE	LIVELLO	FORMULA	STANDARD	2026
Sviluppare e consolidare processi intersettoriali, attraverso la realizzazione di tavoli tecnici e/o gruppi tecnici multidisciplinari, finalizzati alla gestione integrata delle Infezioni Sessualmente Trasmesse e alla realizzazione degli obiettivi strategici di programma	PL17_OT02_IT02_2026	Tavoli tecnici intersettoriali	R	Attività del Gruppo di Coordinamento Regionale delle attività rivolte alla prevenzione e cura delle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST)	Almeno 2 riunioni	sì
Elaborare strumenti di comunicazione e informazione sulle Infezioni Sessualmente Trasmesse	PL17_OT04_IT04_b	Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità	L	% di Aziende USL che realizzano interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti alla popolazione generale sulle Infezioni Sessualmente Trasmesse	100% delle AUSL	100%
Prevenire le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) compreso l'HIV	PL17_OS02_IS01_2026	Reportistica regionale sulla sorveglianza delle reti IST in attuazione della DGR 436/2025	R	Diffusione dei dati raccolti dal sistema di sorveglianza con evidenza del dettaglio aziendale e delle caratteristiche dell'utenza	Produzione di un report epidemiologico regionale	sì
Assicurare a livello regionale l'applicazione del "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023" e delle azioni ad esso correlate	PL17_OS04_IS05_2026	Svolgimento di esercizi di simulazione di eventi infettivi a potenziale pandemico	L	Esercitazioni svolte a livello regionale e di AUSL inerenti alla gestione di un focolaio di influenza aviaria in ambito umano e veterinario	Almeno 1 esercitazione a livello regionale e 1 esercitazione in ogni AUSL	sì
Organizzare eventi formativi validati per gli operatori sanitari relativamente a Linee Guida, buone pratiche e modalità di informatizzazione per la sorveglianza malattie infettive	PL17_OPP2026_01	Aggiornamento degli operatori coinvolti nei vari setting assistenziali nell'ambito della sorveglianza delle PFA	R	Iniziative di formazione sul tema delle Paralisi Flaccide Acute (PFA)	Almeno una iniziativa di aggiornamento/formazione di livello regionale	sì